



CUORE IN ORATORIO

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE
Area di intervento: ANIMAZIONE CULTURALE VERSO I MINORI

INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le candidature devono pervenire secondo le seguenti modalità:

- 1) a mano preferibilmente dalla persona interessata presso Ufficio Servizio Civile dei Salesiani del Triveneto, Via dei Salesiani 15, 30174 Venezia Mestre – VE
- 2) spedite via raccomandata (A/R) all'indirizzo: Ufficio Servizio Civile Salesiani Triveneto - Via dei Salesiani 15, 30174 Venezia Mestre – VE
- 3) tramite Posta Certificata (PEC) all'indirizzo serviziocivile@pec.federazioneescs.org

Per informazioni:

TEL. 041.5498302 oppure 347.2567886 – E- MAIL scn@donboscoland.it
dal lunedì al mercoledì dalle 8.30 alle 17.30 e venerdì dalle 8.30 alle 15.30

POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 19 (senza vitto e alloggio)

<i>SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO</i>	<i>COMUNE</i>	<i>INDIRIZZO</i>	<i>N. POSTI</i>
ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE	MONTEBELLUNA (TV)	VIA RISORGIMENTO 113	1
COLLEGIO IMMACOLATA DELLE SALESIANE DI DON BOSCO 1	CON EGLIANO (TV)	VIA DELLA MADONNA 20	1
PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO - ORATORIO	BELLUNO (BL)	PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO 18	2
PARROCCHIA ESALTAZIONE SANTA CROCE	VERONA (VR)	VIA GUIDO D'AREZZO 27	1
ORATORIO DON BOSCO	SAN DONA' DI PIAVE (VE)	VIA 13 MARTIRI 86	3
SALESIANI CHIOGGIA	CHIOGGIA (VE)	CALLE DON BOSCO 361	2
PATRONATO SALESIANO LEONE XIII	VENEZIA (VE)	CALLE SAN DOMENICO CASTELLO 1281	1
ISTITUTO SALESIANO DON BOSCO – SCHIO	SCHIO (VI)	VIA MARCONI 14,	3
PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO PADOVA	PADOVA	VIA ASOLO 4,	1
PARROCCHIA SANTA MARIA MADRE DELLA CHIESA	PORTO VIRO (RO)	VIA MAZZINI 155,	1
PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA-MOGLIANO VENETO	MOGLIANO VENETO (TV)	VIA DE GASPERI 1,	3

Il progetto si realizzerà in 11 centri di aggregazione giovanili salesiani (più conosciuti con il nome di oratorio) diffusi in tutta la regione veneta **a favore di minori da 6 a 17 anni.**

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del progetto consiste nel prevenire i casi di disagio sociale fra i minori di 11 comuni del Veneto offrendo loro la possibilità di vivere esperienze positive di socializzazione/aggregazione in grado di aiutare i minori a prendere consapevolezza delle proprie risorse e capacità personali e di favorire le occasioni di incontro, confronto e dialogo tra coetanei attraverso un sano utilizzo del tempo libero.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Aumentato il grado di sana socializzazione/relazione tra pari e grado di consapevolezza dei minori delle proprie capacità/talenti.
- Diminuito il manifestarsi di comportamenti aggressivi verso i pari e l'ambiente.
- Diminuito il manifestarsi di forme di devianza nei destinatari: riducendo la percentuale di minori che fanno uso di alcool e fumo (tabacco e/o marijuana).

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

AZIONE	ATTIVITÀ	RUOLO DEI VOLONTARI
AZIONE 1 Attività di socializzazione e di "scoperta e valorizzazione dei propri talenti" attraverso la musica, il teatro e attività espressive	1.1 Laboratori di musica L'attività proposta mira a far imparare ai ragazzi a suonare uno strumento (chitarra, basso, tastiera), attraverso un corso strutturato che permetta loro non solo di apprendere nozioni musicali, ma anche di collaborare al fine di suonare assieme in gruppo al termine del corso. Il laboratorio preveder due incontri alla settimana, per un'ora al pomeriggio.	- collabora alla pubblicizzazione delle attività, alla preparazione degli ambienti e del materiale necessario, - affianca i responsabili nel coinvolgimento e inserimento dei minori nell'attività - collabora in modo attivo all'animazione dell'attività - collabora nel sviluppare un'attenzione particolare per le dinamiche relazionali - assicura un dialogo continuo con gli animatori, gli educatori e il responsabile per prevedere un intervento in caso di necessità. -in caso di situazioni particolari segnala ai responsabili i ragazzi in difficoltà. - collabora alla divulgazione delle comunicazioni tra i ragazzi e le famiglie - collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste
	1.2 teatro e clownerie Il laboratorio, attraverso esercizi e attività che aiutano alla conoscenza di sé e alla capacità di prendersi in giro con delicatezza e simpatia, imparando a mettere da parte la presa in giro e la discriminazione, permetterà ai destinatari di sperimentarsi nel teatro e nella giocoleria. Al termine del corso verrà messo in scena uno spettacolo con le scenette e i numeri di clownerie più significativi preparati. Questa attività viene svolta una	- collabora alla pubblicizzazione delle attività - collabora alla preparazione degli ambienti e del materiale necessario - affianca i responsabili nel coinvolgimento e inserimento dei minori nell'attività - collabora in modo attivo all'animazione dell'attività - collabora nel sviluppare un'attenzione particolare per le dinamiche relazionali - Assicura un dialogo continuo con gli animatori, gli educatori e il responsabile per prevedere un intervento in caso di necessità. - In caso di situazioni particolari segnala

	<p>volta alla settimana, per due ore pomeridiane.</p>	<p>ai responsabili i ragazzi in difficoltà. - collabora alla divulgazione delle comunicazioni tra i ragazzi e le famiglie - collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste</p>
	<p>1.3 pit-stop. Durante i pomeriggi vengono animate da giovani educatori alcune attività di carattere ludico: gioco libero, letture, disegni, tornei sportivi. Vengono inoltre organizzate alcune attività manuali: laboratorio di cucito, lavoretti con le perline, pirografia, ecc. I minori potranno anche raccogliersi nella sala giochi dell’oratorio e intrattenersi in modo “informale”, alla presenza di un educatore. L’attività si svolge durante il periodo scolastico dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 18.</p>	<p>- collabora alla preparazione dei materiali necessari per le attività - affianca i responsabili nel coinvolgimento dei minori nell’attività - affianca i responsabili nell’assistenza in cortile e nei luoghi di gioco - collabora nell’organizzazione e animazione delle attività - promuove le dinamiche di gruppo e il dialogo tra i pari e con gli animatori - assicura un dialogo continuo con gli animatori, gli educatori e il responsabile per poter prevedere un intervento in caso di necessità. - in caso di situazioni particolari segnala ai responsabili i ragazzi in difficoltà. - collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste</p>
	<p>1.4 Animazione estiva L’attività di animazione estiva prevede il coinvolgimento dei minori in attività ludico-ricreative con escursioni, giochi di gruppo, attività manuali, sportive ed espressive. Queste attività, sono previste nei mesi di giugno e luglio per quattro settimane, dalle 9.00 del mattino alle 18.00, dal lunedì al venerdì Per le famiglie che desiderano, al termine delle quattro settimane, sarà possibile far partecipare i minori all’attività di doposcuola estivo, per eseguire i compiti delle vacanze coadiuvati da giovani preparati. Allo studio si alterneranno giochi ed escursioni. Dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15 alle 17.00, per tre settimane.</p>	<p>- collabora alla preparazione degli ambienti e del materiale - affianca i responsabili nell’assistenza e animazione delle attività - si pone al fianco dei minori per facilitare la loro partecipazione alle attività - affianca i responsabili nelle escursioni e nell’organizzazione delle manifestazioni artistiche e sportive - contribuirà a facilitare il rapporto minore/animatore - in caso di situazioni particolari segnala ai responsabili i ragazzi in difficoltà. - assicura un dialogo continuo con gli animatori, gli educatori e il responsabile per prevedere un intervento in caso di necessità. - collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste</p>
<p>Azione 2 Laboratori di educazione alla pace e al rispetto delle regole e della convivenza civile</p>	<p>2.1 Laboratorio “Tocca a me” i minori saranno coinvolti nell’assistenza in sala giochi e in cortile, nell’animazione di alcuni momenti e di alcune iniziative (tornei, partite di calcio/basket...). Aiuteranno inoltre nella distribuzione dei giochi a coloro che li richiedono. Il laboratorio si svolge tre volte a settimana, dalle 16 alle 18.</p>	<p>- collabora con i responsabili all’organizzazione dell’attività - collabora alla preparazione del materiale - affianca il minore al fine di “stimolare” la sua partecipazione e senso di responsabilità - Assicura un dialogo continuo con i responsabili per riportare le sue osservazioni e poter prevedere un intervento in caso di necessità. - collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste</p>

	<p>2.2 Laboratorio “sport che educa” I minori attraverso questo laboratorio sono coinvolti in varie attività sportive (calcio, basket, volley, ping-pong, calcio balilla). Questo laboratorio è previsto nel corso di tutto l’anno, per tre volte alla settimana dalle 16.00 alle 18.00, per un totale di 6 ore,</p>	<ul style="list-style-type: none"> - collabora all’organizzazione delle attività sportive e alla definizione del calendario - affianca i responsabili nel prendere le iscrizioni per ogni singola attività sportiva - collabora alla preparazione degli ambienti e del materiale - collabora all’organizzazione dei tornei e definizione dei calendari - affianca il minore al fine di accompagnarlo nello svolgimento delle attività, - Assicura un dialogo continuo con i responsabili per poter prevedere un intervento in caso di necessità. - collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste
<p>Azione 3 Laboratori per far uscire i ragazzi dalla noia, dal senso di vuoto e da se stessi</p>	<p>3.1 Il banco alimentare I minori vengono coinvolti in attività solidali, nelle quali aiuteranno gli educatori/volontari per la raccolta e la distribuzione di alimenti e vestiti per i bisognosi del territorio circostante (poveri, anziani, ammalati), grazie al quale saranno aiutati a riconoscere i bisogni delle persone povere crescendo nel senso di solidarietà. Questa attività è prevista nel corso di tutto l’anno, per un pomeriggio alla settimana, dalle 14.00 alle 18.00.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - collabora alla sistemazione degli ambienti e dei beni alimentari - collabora alla registrazione di quanto disponibile - affianca i responsabili nella distribuzione - parteciperà alla elaborazione del calendario relativo sia alle raccolte che alle distribuzioni - collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste
	<p>3.2 Laboratorio “usciamo verso...” Il laboratorio si propone di preparare e accompagnare i minori, in gruppetti da max. 8 persone a conoscere alcune realtà di bisogno del territorio (casa di riposo, casa per disabili...o altri centri conosciuti nella città). Una volta al mese verrà inoltre organizzata un’escursione. Questo laboratorio è previsto una volta alla settimana dalle 15 alle 17.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - collabora con i responsabili all’individuazione delle strutture da far conoscere ai minori - collabora alla definizione dei gruppi e alla presa di contatto con le strutture - collabora all’organizzazione e partecipa alle uscite previste - affianca il minore al fine di accompagnarlo nello svolgimento delle attività - assicura un dialogo continuo con i responsabili per riportare le sue osservazioni e poter prevedere un intervento in caso di necessità. - collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste
	<p>3.3 Laboratorio “Insieme per conoscere e conoscersi” Una volta alla settimana, per tre ore pomeridiane, i minori suddivisi in gruppi omogenei per età, verranno coinvolti da un educatore in varie attività. In ciascun incontro ci saranno</p>	<ul style="list-style-type: none"> - collabora con i responsabili all’organizzazione dell’attività - collabora alla preparazione del materiale - affianca il minore al fine di “stimolare” la sua partecipazione e senso di responsabilità - Assicura un dialogo continuo con i

	tempi di gioco e momenti di formazione su temi vicini alle problematiche che sono chiamati ad affrontare durante la vita quotidiana.	responsabili per riportare le sue osservazioni e poter prevedere un intervento in caso di necessità. - collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste
	<p>3.4 Incontri informativi sulle conseguenze e danni uso alcool e fumo</p> <p>Con cadenza trimestrale si prevede l'organizzazione di incontri formativi e informativi, dalla durata di circa un'ora, nel corso dei quali saranno presentati da alcuni esperti i danni e le conseguenze derivate dal consumo prolungato di fumo e alcool. I partecipanti avranno in ogni incontro la possibilità di confrontarsi tra di loro e con l'esperto.</p>	<p>- collabora alla pubblicizzazione degli incontri</p> <p>- collabora alla preparazione del materiale e degli ambienti</p> <p>- collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste</p>

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Monte ore annuo da svolgere: 1400 ore (le ore settimanali obbligatorie non saranno inferiori a 12)

Giorni di servizio settimanali: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità alla partecipazione agli organi di gestione dell'opera (che normalmente si troverà una ogni 15 giorni);
- Disponibilità, soprattutto nel periodo estivo, a: trasferimenti, soggiorni; tale disponibilità può essere chiesta anche nei giorni festivi;
- Disponibilità alla formazione e all'aggiornamento insieme all'équipe della formativa (responsabile, educatori, animatori del centro di aggregazione) che conduce il progetto.
- Disponibilità alle sessioni di formazione, aggiornamento e verifica previste dell'ente.

CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta il link

http://www.salesianiperilsociale.it/wp-content/uploads/2015/11/Criteri_selezione_Servizio_Civile.pdf

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

IUSVE Istituto Universitario Salesiano Venezia (d'ora in poi IUSVE). Lo IUSVE riconoscerà le esperienze di Servizio Civile svolte nell'ambito dei progetti della Federazione SCS/CNOS, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con conseguente eventuale attribuzione di **crediti formativi**.

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto

Eventuali tirocini riconosciuti:

IUSVE Istituto Universitario Salesiano Venezia (d'ora in poi IUSVE). Lo IUSVE riconoscerà le esperienze di Servizio Civile svolti nell'ambito dei progetti della Federazione SCS/CNOS "SALESIANI", quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con conseguente riconoscimento di tirocinio.

Conoscenze acquisite durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Attività	Conoscenze acquisite
Attività di socializzazione e di "scoperta e valorizzazione dei propri talenti" attraverso la musica, il teatro e attività espressive	conoscenza dei principi educativi di base; conoscenze nell'ambito dell'animazione del tempo libero; conoscenza del sistema preventivo di don Bosco; conoscenze della psicologia dei gruppi;
Laboratori di educazione alla pace e al rispetto delle regole e della convivenza civile	Conoscenze di base sulla psicologia evolutiva; conoscenze sulla programmazione e gestione dei laboratori;
Laboratori per far uscire i ragazzi dalla noia, dal senso di vuoto e da se stessi	conoscenze nell'ambito dell'animazione del tempo libero; conoscenza dei principi educativi di base; conoscenze sulla relazione educativa con minori; conoscenze sulla gestione dei gruppi;

FORMAZIONE

I giovani che scelgono di partecipare ai progetti di Servizio civile seguiranno una formazione generale, basata sulla conoscenza dei principi base del Servizio civile, ed una formazione specifica inerente alla specificità del progetto.

FORMAZIONE GENERALE (42 ore, 80% entro il 180° giorno e il restante 20% tra il 210° e il 270°)

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
2) LA CITTADINANZA ATTIVA	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
	3.1 Presentazione dell'Ente.

3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
4) CONTENUTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> - La scuola oggi tra problematiche e risorse - L'insegnante di sostegno: indicazioni per la didattica - Rimotivare al percorso scolastico - Il gruppo formativo nella scuola - Il contatto informale con i giovani nella scuola - L'espressione artistica come via di educazione - Lo sport come via di educazione - La realtà delle "dipendenze" tra i giovani.

FORMAZIONE SPECIFICA (durata: 72 ore, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto)

Materia	Moduli
<i>Metodi e tecniche</i>	Metodologia operativa riferita all'area e settore del progetto
<i>Metodi e tecniche</i>	Organizzazione della sede di attuazione progetto (ruoli, funzioni, metodologie operative) e delle sue attività
<i>Politica sociale</i>	Conoscenza bisogni della sede di attuazione e dei destinatari (storia e contesto socio-culturale, bisogni espliciti ed impliciti, bisogni sociali, risorse del territorio)
<i>Politica sociale</i>	Conoscenza della <i>mission</i> dell'ente e della <i>mission</i> specifica della sede di attuazione
<i>Metodi e tecniche: il lavoro in rete</i>	Rapporto con gli esterni e con altri soggetti del territorio per un lavoro di rete
<i>Laboratorio di animazione</i>	Tecniche di animazione per la gestione di un gruppo
<i>Pedagogia</i>	Tecniche di gestione dei casi particolari
<i>Pedagogia</i>	Gestione delle relazioni
<i>Organizzazione</i>	Il lavoro in équipe
<i>Pedagogia</i>	Conoscenze sulle dinamiche conflittuali e la gestione delle stesse
<i>Sicurezza</i>	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile